

# Regione, cura contro il credit crunch

Bando da oltre 15 milioni di euro per facilitare prestiti a imprese innovative

**LA  
GIOR  
NA  
TA**

**V**IA libera al secondo bando per finanziare le imprese innovative, destinate ad avere più facilmente accesso al credito perché possano prendere forma 215 milioni di investimenti. Garantisce la Regione, con 15 milioni 700mila

euro: 3 milioni 200mila euro erano stati assegnati a Unicredit per incentivare iniziative industriali fino a 40 milioni; adesso altri 12 milioni 500mila euro finiranno nelle casse della Popolare di Bari, della Popolare di Puglia e Basilicata e di Monte dei Paschi perché possano essere materializzati progetti che dovrebbero raggiungere quota 175 milioni. In particolare, alla Popolare di Bari finiscono 6 milioni perché possano essere assicurati lavori per 75 milioni; 3 milioni alla Popolare di Puglia e Basilicata e 3 milioni 500mila euro a Mps farebbero scattare affari che ammonteranno rispettivamente a 37 milioni 500mila euro e a 62 milioni 500mila euro.

Gli imprenditori nel giro di diciotto mesi, al massimo, potranno chiedere e ottenere prestiti che si aggirano da un minimo di 50mila a un massimo di 700mila euro. Dovranno restituire i quattrini pagando un tasso di interesse fra il 3 e il 5 per cento e risparmiando così almeno due punti sul costo del denaro.

La Puglia è la prima in Italia per quanto riguarda la creazione del cosiddetto portafoglio assistito (215 milioni, ricordate?) contro i 128 milioni del Veneto. Si calcola che la maggior parte di questi quattrini saranno erogati a piccole e medie aziende. Sarà Pugliasviluppo, la spa ex Invitalia controllata dal 2008 da lungomare Nazario Sauro, a gestire l'operazione nuovi affidamenti per permettere alle stesse aziende di assumere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA